

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Il punteggio massimo della “Scheda di valutazione” da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60 punti. Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei voti dati a ciascuna delle dieci voci **(che può essere solo un numero intero: NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI NUMERI DECIMALI)** diviso sempre per 10, anche se ad una delle voci è stato dato un punteggio pari a zero.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale presente nella “Scheda di Valutazione” è uguale o superiore a 36/60.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

▪ **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8**

Laurea non attinente a progetto = **punti 7**

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**

Diploma attinente progetto = **punti 6**

Diploma non attinente progetto = **punti 5**

Anni conclusi di scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

▪ **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

▪ **ESPERIENZE AGGIUNTIVE E DIVERSE A QUELLE VALUTATE NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE** = **fino a punti 4**

▪ **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 80 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi per le singole voci e per la valutazione finale superiori ai valori su indicati, pertanto la presenza di valori più elevati per le singole voci e/o per la valutazione finale indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

La “Scheda di Valutazione” deve essere compilata correttamente in tutte le sue parti, e deve essere data a ciascuna delle dieci voci presenti sotto la sezione “Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità” un voto (che può essere solo un numero intero: NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI NUMERI DECIMALI). La somma dei voti dati a ciascuna delle dieci voci deve essere diviso sempre per dieci anche se ad una o più voci presenti sotto la sezione “Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità” è stato dato un punteggio pari a zero.

NB: Solo per gli Enti Pubblici che non possono proporre il proseguimento delle attività al termine del servizio se non attraverso il superamento di selezioni o concorsi pubblici nel rispetto delle normative vigenti presenti “nella Scheda di Valutazione “alla voce 5 “Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:” il valutatore può decidere di attribuire a tutti i candidati un voto pari a 30, in modo che non vengano penalizzati nel raggiungimento del punteggio minimo di 36/60.

- a) se il punteggio finale della “Scheda di Valutazione” è uguale o superiore a 36/60 il colloquio si intende superato ed il giovane viene classificato sulla piattaforma informatica SCR come “Idoneo selezionato” riportando il punteggio dato dalla somma del punteggio finale presente nella “Scheda di Valutazione” più il punteggio derivante dalla valutazione del CV.
- b) se il punteggio finale della “Scheda di Valutazione” è inferiore a 36/60 il colloquio non si intende superato ed il giovane viene classificato sulla piattaforma informatica SCR come “Non idoneo” riportando solo il punteggio finale presente nella “Scheda di Valutazione” senza aggiungere i punteggi del CV.

2) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, etc... per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, etc... per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani etc...).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

NB: Si valuta solo il titolo di studio più elevato es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma.

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, etc...).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate nella “Scheda di Valutazione”: (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, etc...).